



COMUNE DI CARSOLI

Medaglia d'argento al valore civile
Provincia dell'Aquila



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

N. 69
Data 29.12.2023

Oggetto: DETERMINAZIONE INCASSI VINCOLATI AL 31.12.2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di dicembre nel proprio ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto del Sindaco prot. n. 74 del 04.01.2023 la posizione organizzativa e la responsabilità dei Servizi Finanziari sono stati conferiti alla sottoscritta fino al 31.12.2023;
con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 21.04.2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2023-2025;
con delibera G.C. n. 52 del 05.05.2023 è stato approvato il PEG 2023-2025;

Visti i D. Lgs. n. 118/2011 e n.126/2014, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Visti in particolare:

- l'articolo 180, comma 3, lettera d), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di incasso, dell'eventuale natura vincolata delle entrate;
- l'articolo 185, comma 2, lettera i), del T.U.E.L., che prevede l'obbligo dell'indicazione al tesoriere, negli ordinativi di pagamento, dell'eventuale natura vincolata delle spese;
- l'articolo 195, che disciplina l'utilizzo delle entrate vincolate, in termini di *cassa*, per il finanziamento di spese correnti generiche, nei limiti dell'anticipazione di tesoreria;
- l'articolo 209, comma 3-bis, del T.U.E.L. che prevede l'obbligo per il tesoriere di tenere contabilmente distinti gli incassi di entrate vincolate ed i prelievi di tali risorse;
- il punto 10 -punto 6- del principio contabile applicato *concernente* la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che disciplina la contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati;

Rilevato che l'articolo 195, comma, ultimo periodo, del T.U.E.L. dispone che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate debbano *essere* oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio contabile applicato;

Vista a tal fine la Faq di Arconet n. 34 del 22 novembre 2019, che spiega che se un Ente deve incrementare l'ammontare delle risorse vincolate rispetto a quelle esistenti deve effettuare le seguenti registrazioni in contabilità finanziaria: 1) impegnare ed emettere un ordine di pagamento, di importo pari a quello dell'incremento della cassa vincolata, a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato U.7.01.99.06.002 "Destinazione incassi liberi al reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di pagamento è versato in entrata al bilancio dell'ente e non presenta l'indicazione di cui all'art. 185, comma 2, lettera i), del

TUEL, in quanto trattasi di pagamento di risorse libere. L'entrata è registrata attraverso l'operazione di cui al punto 2); 2) accertare ed emettere una reversale di incasso, di importo pari alla spesa di cui al punto 1), a valere dell'unità elementare di bilancio cui è attribuita la seguente codifica del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.9.01.99.06.002 "Reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL". L'ordine di incasso presenta l'indicazione, di cui all'art. 180, comma 3, lettera d), del TUEL, che trattasi di incasso di entrate a destinazione vincolata;

VISTA la deliberazione n. 155/2023, con la quale la Corte dei conti delle Marche ha affermato che anche se il punto 10.6 del principio contabile applicato 4/2 impone, formalmente, che solo al 1° gennaio 2015 il responsabile finanziario quantifichi la giacenza vincolata, questa operazione va compiuta di anno in anno, allo scopo di facilitare le operazioni del tesoriere nell'utilizzo della cassa vincolata; diversamente, risulta alquanto problematico ricostruire puntualmente la consistenza dei fondi vincolati e verificare il costante rispetto dei limiti di cui agli artt. 195 e 222 del TUEL

Vista la propria determinazione n. 56-2022 con la quale si è provveduto ad aggiornare l'ammontare della cassa vincolata determinata, dando atto che, sulla base della ricognizione dei mandati e reversali emessi nel corso del 2022, alla data del 31.12.2022 esistevano somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per investimenti pari ad € 111.619,49;

Accertato che nel corso del 2023 sono stati contabilizzati incassi a titolo di contributi sui quali apporre specifico vincolo ed emessi mandati correlati ad incassi, anche in conto a quelli già oggetto di rilevazione al 31.12.2022;

Verificato conseguentemente che la situazione risulta essere la seguente:

A) Giacenze a destinazione vincolata derivante da legge:

Sanzioni codice della strada (art. 208,l. 285/92): *non si rilevano giacenze vincolate*

B) Giacenze a destinazione vincolata derivante da trasferimenti -si rilevano giacenze vincolate pari ad € **281.989,12**, corrispondenti esattamente ai due acconti ricevuti nel corso del 2023 per i due contributi PNRR - messa in sicurezza territorio comunale- colle s.Angelo rispettivamente di € 199.113,76 (acconto del 20% del contributo assentito nel 2023) ed € 82.875,36 (parte del secondo acconto del 10% del contributo assentito nel 2021 e successivamente confluito nei Fondi PNRR, al netto della quota utilizzata a reintegro di somme anticipate in conto all'Ente nel 2022, mentre non si rilevano giacenze vincolate in riferimento al contributo per la ricostruzione della scuola media (in conto al quale si rileva un'anticipazione a credito dell'Ente pari ad € 54.003,26) né per altre opere finanziate da contributi pubblici per i quali l'Ente ha effettuato pagamenti anticipando con fondi propri in termini di cassa;

C) Giacenze a destinazione vincolata derivante da prestiti: si rileva una somma residua di € **429,11** come giacenza vincolata in ordine alle somme erogate da Cassa DD.PP. direttamente, in sede di richiesta di erogazione a saldo del mutuo;

Vista la deliberazione n. 17 del 20 novembre 2023 relativa alla "Estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione posti da legge con riferimento ad alcune particolari fattispecie" con la quale la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti enuncia il seguente principio di diritto: "Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione.";

Verificato che nella predetta deliberazione la Sezione delle Autonomie fa esplicito riferimento alle sanzioni per le violazioni al codice della strada, ai proventi dei parcometri, all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco, al contributo di estrazione, i proventi dei permessi di costruire ed ai proventi da alienazioni, per la quota vincolata del 10% destinata all'estinzione anticipata dei mutui;

Dato atto che questo Ente non ha contabilizzato, nella cassa vincolata, le predette risorse e i relativi utilizzi (ad eccezione delle sanzioni per violazioni al codice della strada, già oggetto di rilevazione) in considerazione della precedente deliberazione n. 31/2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti nella quale si affermava che il vincolo di cassa e di competenza riguardava solo le entrate vincolate a destinazione specifica e non anche le entrate con vincolo di destinazione generica (tra le quali si annoverano le entrate a cui fa riferimento la citata deliberazione n. 17/2023), per le quali sussisteva solo un vincolo per competenza;

Dato atto che, da una ricognizione di dette risorse le stesse risultano essere esclusivamente quelle relative a:

-sanzioni per violazioni al codice della strada i cui incassi registrati nel 2023 € 8.254,17 sono stati ampiamente destinati alle spese di riferimento;

-proventi dei permessi a costruire, incassi 2023 € 33.483,64, destinati a finanziare in maniera indistinta le manutenzioni di parte corrente, superando gli stanziamenti indicati;

Visto il principio applicato 4/2 concernente la contabilità finanziaria ed in particolare il paragrafo 10 relativo a "La contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali";

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate ed approvate si dà atto che, sulla base della ricognizione sopra descritta, alla data del 31.12.2023 esistono somme giacenti presso la tesoreria comunale aventi destinazione vincolata per investimenti pari ad € 282.418,23, coincidenti con il dato rilevato sulla piattaforma telematica del tesoriere comunale. Dare atto che non sussiste la necessità di disporre le registrazioni contabili riportate in premessa al fine di allineare la contabilità finanziaria alle effettive risultanze dei vincoli in quanto le stesse risultano corrispondenti.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. sa Anna Maria D'Andrea

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. sa Anna Maria D'Andrea

Prot. n. 1537 del 13.02.2024

|La presente determinazione viene trasmessa |

*All'Albo Pretorio On Line

* alla sezione "Amministrazione Trasparente"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott.sa Anna Maria D'Andrea